



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2

D. Lgs. n. 50/2016

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTO** il documento di programmazione per gli anni 2022 e 2023 relativamente al capitolo 2817 pg.2 dal quale si evince la necessità di provvedere all'approvvigionamento di nr. 5.000.000 di facciali filtranti classe P2;
- CONSIDERATO** che in data 12.06.2021, tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ed il Commissario Straordinario per l'attuazione e il Coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 è stata stipulata, una convenzione la cui durata non può estendersi oltre la data del 31.03.2022 stabilita per lo stato di emergenza come prorogato dal D.L. 24.12.2021 convertito in L.18.02.2022 n.11, del quale al momento attuale non è previsto il rinnovo;
- PRESO ATTO** della generale recrudescenza degli indici epidemici relativi al fenomeno pandemico da Covid-19, in atto anche nel nostro Paese e correlati, tra l'altro, all'emergere di nuove varianti del virus caratterizzate da elevata diffusività, che prevedono, quale misura strategica di profilassi e contenimento, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale delle vie aeree da parte degli operatori della Polizia di Stato nei luoghi di lavoro e durante l'espletamento dei servizi di istituto;
- VISTA** la ministeriale n.2727 dell'08.02 2022, con la quale la Direzione Centrale di Sanità ravvisa l'inderogabile necessità di acquisire n. 5.000.000 di filtri facciali FP2, conformi alla normativa EN 149:2001 + A1:2009, dei quali n. 1.000.000 in pronta consegna entro il mese di giugno 2022 mentre, il restante quantitativo di 4.000.000, in consegne ripartite da effettuare nel corso degli anni 2022 e del 2023 per il pronto impegno e per la ricostituzione di una riserva strategica;
- VISTA** la nota del 17.03.2022 con cui il Servizio Armamento, Vestiario, Equipaggiamento, materiali speciali e Casermaggio trasmette le Specifiche Tecniche e comunica il prezzo da porre a base d'asta, per un totale di nr. 5.000.000 di facciali filtranti classe P2, con un valore massimo presunto a base d'asta di € 2.000.000,00 IVA esclusa;
- VISTA** la nota della Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, n.15807 del 25.03.2022, con la quale si comunica la disponibilità finanziaria per imputare la spesa necessaria per l'espletamento della procedura, a valere sul capitolo 2817 pg 2;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- VISTA** la nota n.850/A.A.Bis.1 (MIPG 0006481/2022) del 4 aprile 2022 della Direzione Centrale di Sanità con la quale richiede la consegna dei n 5.000.000 di filtri facciali FP2, in due aliquote da n. 2.500.000 per ciascun anno (2022/2023) con le seguenti tempistiche:
- CONSIDERATO** che non esiste una convenzione attiva in ordine al servizio oggetto di gara e che trattandosi di importo al di sopra della soglia comunitaria non è possibile ricorrere al MEPA;
- RITENUTO** procedere all'individuazione dell'Operatore Economico con il quale verrà stipulato il contratto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D. Lgs 50/2016;
- TENUTO CONTO** dell'urgenza sopra esposta, si ritiene di applicare al procedimento di gara le accelerazioni previste dall'art. 60 comma 3 del "Codice degli Appalti Pubblici", così come disposto, in via transitoria, dall'art. 2, comma 2 e art. 8 comma 1, lett. c) del D.L 76/2020 in vigore dal 17/7/2020, termine prorogato fino al 30/6/2023 dal D.L 77/2021;
- RITENUTO** di aggiudicare la fornitura in questione, ricorrendone i presupposti, ai sensi del disposto dall'art. 95 comma 4 lett.b), del D. Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta al minor prezzo per servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- VISTI** gli artt. 71 e 83 del D. Lgs 50/2016;
- CONSIDERATO** l'obbligo di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara ai sensi degli artt. 72 e 73, in base ai quali le procedure di gara comportano per l'Amministrazione procedente l'obbligo di pubblicare gli avvisi e i bandi di gara, del D. Lgs 50/2016 nonché l'art. 40 del D.L.gs 50/2016 concernente l'obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- VISTO** il D.Lgs.30 luglio 1999 n.300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997 n.59 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** l'art. 1 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante il "Codice dei Contratti Pubblici", come integrato e corretto dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che con la determina a contrarre devono essere individuati "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- RICHIAMATO** altresì, l'articolo 113, commi 1 e 2, del decreto legislativo nr. 50 del 2016, il quale prevede che, a valere sugli stanziamenti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, "le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di R.U.P., di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti";
- RICHIAMATO** il comma 3 del citato articolo 113 del decreto legislativo nr. 50 del 2016, recante la previsione che "l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, nr. 196, e, in particolare, l'articolo 24, comma 5-bis, il quale prevede che "il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio occorrenti per l'iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessati delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività";
- VISTO** lo "schema di regolamento" del Ministero dell'Interno, di cui all'articolo 113, comma 3, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del compenso incentivante le funzioni tecniche ed, in particolare, l'articolo 6 recante la previsione, per la finalità in parola, del versamento delle relative somme accantonate al bilancio dello Stato **sul capitolo 2439**, rubricato "Entrate di pertinenza del Ministero dell'Interno", nell'ambito del quale sono in corso di istituzione appositi articoli destinati per il versamento delle somme da erogare al personale della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Amministrazione civile;
- RITENUTO** di dover procedere al versamento in entrata delle suddette somme sul capitolo di bilancio 2439, nell'ottica della successiva riassegnazione alla spesa funzionale alla corresponsione agli aventi diritto in relazione agli incarichi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

assegnati ed alle funzioni tecniche espletate, nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente a servizi e forniture;

CONSIDERATO inoltre, che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo per un importo pari ad € 600,00, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della deliberazione n. 1121 del 29.12.2020 della suddetta Autorità e il rimborso delle spese di pubblicità della gara da parte della Società aggiudicatrice;

VISTE le linee guide n.3 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016 n.50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016;

VISTO l'art. 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16 marzo 2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE);

RICHIAMATO l'"Atto Ordinativo Unico", di cui al D.M. 06.02.2020, recante l'istituzione della "Centrale Unica degli Acquisti" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, e della "Centrale Unica di Spesa" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria, competente conseguentemente all'assunzione dei relativi impegni contabili finanziari discendenti dalla stipula degli atti negoziali formalizzati;

VISTO il Decreto del Capo della Polizia n°750.A.PEF.305.2022/2253 datato 01/02/2022 registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio Conti il 09/02/2022 al n°583, con il quale si attribuiscono i poteri di gestione di spesa provvisori per il corrente esercizio finanziario per l'attività di gestione per l'anno 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 9/8/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 21/9/2018, Reg. n. 2101 di predisposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale;

DECRETA

Il Vice Prefetto – D.ssa COLAUTTI Catia – Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuali per l'armamento, il vestiario, l'equipaggiamento, i materiali speciali, il casermaggio e le esigenze del Dipartimento, è nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. n.50 del 18/4/2016;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

DETERMINA

1. Si dispone l'avvio di una "procedura aperta" previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 60, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm, per la fornitura di "nr. 5.000.000 facciali filtranti classe P2";
2. Il criterio di scelta del contraente è quello con aggiudicazione all'offerta al "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs 50/2016;
3. Il prezzo da porre a base d'asta è stabilito in €. 2.000.000,00, oltre IVA vigente, pari a € 270.000,00;
4. Il termine di presentazione delle offerte è fissato in gg. 15 decorrenti dalla data di invio per la pubblicazione del bando di gara alla Comunità Europea, ai sensi del comma 3 dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, così come disposto in via transitoria dall'art. 2, comma 2 e art. 8 comma 1, lett. c) del D.L 76/2020 in vigore dal 17/7/2020, termine prorogato fino al 30/6/2023 dal D.L 77/2021;
5. L'importo del contributo da versare all'ANAC a carico di questa Stazione Appaltante, in ottemperanza alla delibera n. 1121 del 29.12.2020, è pari ad €.600,00;
6. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, in formato elettronico, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 50/2016 e non conterrà la clausola compromissoria;
7. Il costo dell'oggetto della procedura per un importo stimato di € 2.000.000,00 (oltre I.V.A. vigente) sarà imputato sul cap.2817 pg.2 di questo Ministero esercizi finanziari 2022 e 2023;
8. Si dispone l'accantonamento della somma di € 40.000,00, pari al 2% del prezzo da porre a base d'asta, destinate al compenso incentivante per le funzioni tecniche, per le motivazioni richiamate nelle premesse del presente atto che graveranno sul cap.2817 pg.2 esercizi finanziari 2022 e 2023;
9. La fornitura sarà sottoposta a verifica di conformità nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dal contratto;
10. Il principio della pubblicità viene garantito attraverso la pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", come previsto dall'art. 29, comma 1 del Codice dei contratti pubblici nonché attraverso la pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché su nr. 2 quotidiani a tiratura nazionale e nr. 2 principali quotidiani a tiratura locale.

Roma, (data protocollo)

IL DIRETTORE CENTRALE
Vaccaro